

Relazione tecnico-finanziaria relativa al CCDI siglato ai sensi dell'articolo 8 del CCNL 2016/2018 per la destinazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 67 del CCNL 21/5/2018 – Annualità 2019

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di cui all'articolo 67 del CCNL 21/5/2018, per l'anno 2019, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.1013 del 21/05/2019 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	2.050.962,15
Risorse art.67 comma 2 lett. a) dal 1/1/2019	58.739,20
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	13.300,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	53.684,81
Totale risorse	2.176.686,16

Si annota che nel totale sopra indicato sono ricomprese le somme riferite all'applicazione dell'articolo 32 comma 7 del C.C.N.L. 22.1.2004 – Alte professionalità in considerazione della loro previsione e relativo utilizzo nell'anno 2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 2.510.242,27 da cui sono state detratte, ai sensi dell'articolo 67 del CCNL 21/5/2018, la risorse che l'Ente ha destinato nell'anno 2017 a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, per un importo di € 254.985,34. Il totale delle risorse storiche consolidate ammonta così a € 2.255.256,93.

Nel corso del 2018 le risorse destinate dall'Ente alle posizioni organizzative sono state pari ad € 268.749,19 con conseguente ridimensionamento del fondo complessivo che assomma ad € 2.241.493,08.

Sulla base degli accordi presi con le parti sindacali, in esito alla riorganizzazione adottata dall'Ente con deliberazione n.63/2019, avente decorrenza dal 1/5/2019, la spesa per le posizioni organizzative relativa al 2019 assomma ad € 296.478,89 con conseguente riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata che risultano rideterminate in € 2.213.763,38.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati applicati i seguenti incrementi con le decorrenze previste dal contratto collettivo nazionale:

Descrizione	Importo
CCNL 2016/2018 – articolo 67 comma 2 – differenziale posizioni economiche	31.471,70
Totale	31.471,70

Gli incrementi sopra indicati hanno prodotto effetti a decorrere dall'anno 2016 e per la parte di competenza dei fondi 2016 e 2017 hanno formato oggetto di nuova determinazione della consistenza delle risorse disponibili come da determinazione n.1652/2018 e da verbale del Collegio dei Revisori n.57/2018.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 67 comma 3 – risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	13.300,00
Art. 68 comma 1 – ultimo periodo – residuo anno 2017 e residuo anno 2018	53.684,41
Totale	66.984,41

Le somme relative alle risorse derivanti da specifica disposizione normativa che costituiscono partita di giro, cioè sono inserite nel fondo ed utilizzate per l'incentivazione delle specifiche prestazioni rese dal personale dipendente coinvolto (Incentivi tecnici, compensi professionali avvocatura, art.43 della L.449/97), sono state quantificate solo per la parte riferita ai compensi avvocatura.

In proposito si annota quanto segue :

- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, all'articolo 1 ha riformulato la disciplina degli onorari dell'Avvocatura Generale dello Stato e delle avvocatature dei tribunali pubblici prevedendo, in particolare per gli avvocati dipendenti degli enti pubblici che in tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole amministrazioni, ai dipendenti sono corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari contrattuali vigenti e nei limiti dello stanziamento previsto, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013, che per la Provincia di Perugia risulta pari ad € 13.301,87;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 2/2/2018 è stato approvato il "Regolamento dell'avvocatura provinciale" con il quale sono state ridefinite, tra l'altro, le modalità di corresponsione dei compensi professionali dovuti in applicazione dell'art.9 del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, e della Legge 247/2012;
- con deliberazione della Corte dei Conti n.27/2011 e con parere della Ragioneria Generale dello Stato n.72010 del 4/9/2013 è stato chiarito che i compensi corrisposti agli avvocati con riferimento a sentenze favorevoli con spese spese compensate trovano di necessità copertura nelle risorse di bilancio dell'Ente e pertanto non sono sottratti ai limiti relativi al contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata.

Si è pertanto indicata, ai fini della verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art.23 del dl.gs 75/2017 la somma presuntiva di € 13.000,00 a tale titolo.

Le altre incentivazioni previste da specifica disposizione normativa che costituiscono partita di giro (Incentivi tecnici articolo 113 del dl.gs 50/2016) per effetto di quanto previsto dalle recenti interpretazioni della Corte dei Conti Sezione Umbria, sono escluse dal computo delle spese rilevanti ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui all'art.23 del d.l.gs 75/2017 in considerazione del fatto che, per effetto del comma 526 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2017 n.205, tale spesa è finanziata nel medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Si procederà pertanto al termine dell'esercizio finanziario alla determinazione delle risorse da inserire nel fondo a tale titolo.

Parimenti in considerazione del fatto che si sono concluse le procedure di liquidazione dei premi per la performance individuale del personale incaricato di posizione organizzativa e non, nonché delle indennità condizioni di lavoro riferiti all'anno 2018, il residuo del fondo 2018 da reimputare al fondo 2019 è stato quantificato in € 15.414,41. Tali risorse sono comunque escluse dai vincoli normativi.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Le decurtazioni già operate nell'anno 2017 e precedenti sono state confermate e detratte dall'importo del fondo consolidato indicato nella prima parte del presente modulo.

Sebbene l'articolo 23 de d.lgs 75/2017 a far data dal 1/1/2017 abbia abrogato l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n.208, che disponeva la decurtazione proporzionale del fondo in relazione alla diminuzione del personale in servizio, nel corso dell'anno 2018 si sono completati i passaggi per mobilità legati al processo di riordino di cui alla Legge 56/2014. Nello specifico le risorse umane prima utilizzate in avvalimento dalla Regione dell'Umbria per l'esercizio delle funzioni relative al Mercato del Lavoro e Politiche attive del lavoro a decorrere dal 30/6/2018 sono state trasferite all'ARPAL (Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro).

In proposito occorre richiamate quanto di seguito indicato :

- Nota Funzione pubblica del 27/3/2015 - Questioni in materia di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane (Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190) – con la quale si chiarisce che resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ovvero al fondo destinato alla contrattazione integrativa, deve essere ridotto in misura proporzionale al trasferimento del personale;
- Corte dei Conti Umbria - deliberazione n.105/2018/PAR – la quale prevede che nei casi di trasferimento di personale tra Enti, all'incremento del Fondo risorse decentrate di cui all'art.67 del contratto del 21/5/2018 debba corrispondere la riduzione del Fondo dell'Ente cedente e che la stessa debba riguardare tutte le componenti, nessuna esclusa, del trattamento economico di cui era destinatario il personale trasferito in misura proporzionale all'entità di quest'ultimo;

Tenuto conto di quanto sopra espresso si è, pertanto, proceduto ad operare sul fondo 2018 una riduzione, pro quota, in considerazione dell'avvenuto trasferimento del predetto personale alla costituenda ARPAL decorrenza dal 29/6/2018, di € 198.994,40.

Occorre, pertanto, completare il taglio parzialmente operato a carico del fondo 2018 per la parte residuale rispetto all'ammontare complessivo del trattamento economico di cui era destinatario il personale trasferito, che risulta quantificato sulla base delle risultanze fornite dall'Ufficio Trattamento Economico ed estratte dai tabulati stipendiali, in € 338.256,38;

Si è pertanto applicato un ulteriore taglio a carico delle risorse decentrate 2019 in misura pari alla differenza tra il complesso del trattamento accessorio attribuito (€ 338.256,38) ed il taglio già operato a carico del fondo 2018 (€ 198.994,40) così per € 139.261,98;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.109.701,35
Risorse variabili	66.684,41
Totale fondo tendenziale	2.176.686,16
B) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse e variabili	2.176.686,16
Decurtazione Legge 56/2014 e nota FP 27/3/2015 personale trasferito nel processo di riordino in corso 2018	-139.261,98
Totale Fondo sottoposto a certificazione	2.037.424,18

La limitazione di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 non è riferita al solo "fondo", bensì al più ampio concetto di trattamento accessorio, Tra quest'ultima definizione rientrano sicuramente le retribuzioni corrisposte ai dipendenti incaricati di posizione organizzativa "pagate" a bilancio, come espressamente previsto dall'articolo 67 comma 7 del CCNL 21/5/2018.

In proposito si allega alla presente lo schema di confronto tra il fondo 2016 ed il fondo 2018 ai fini del rispetto dei suddetti limiti da cui emerge che per effetto dell'aumento di spesa per compensi relativi all'avvocatura provincia-

le riferiti a sentenze compensate, nonché per effetto dell'applicazione della RIA del personale cessato, si rende necessario procedere ad un "taglio" delle risorse 2019 pari ad € 7.404,12

Pertanto il fondo sottoposto a certificazione risulta rideterminato in € 2.030.020,06

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo

Anno 2019 :

Le risorse non regolate dal contratto sono quantificate complessivamente in € 1.132.454,04 calcolate sulla base di una stima degli oneri derivanti dal CCNL e del costo delle progressioni economiche pregresse.

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Le somme sopra indicate (che comprendono anche indennità di turno, reperibilità e addizionali) calcolate in via previsionale sono suscettibili di variazioni che potrebbero dare luogo a compensazioni a carico delle somme destinate alla performance organizzativa e individuale, la quale ultima potrà essere liquidata solo a consuntivo, nel 2019, una volta operata la propedeutica necessaria valutazione delle prestazioni rese su base annuale.

L' ipotesi di contratto decentrato prevede l'attivazione di percorsi di progressione orizzontale per una quota limitata del personale dipendente le relative risorse saranno poste a carico delle risorse destinate alla contrattazione decentrata come sopra determinate.

Rispetto all'importo complessivo del fondo, inoltre, una somma di € 20.990,96 non verrà destinata per effetto del recupero rateizzato a carico del fondo 2018 delle somme pagate a seguito delle Sentenza del Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro che hanno disposto il riconoscimento al personale ex Anas della produttività posta a carico del fondo per complessivi € 209.909,56.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Viene regolate dal contratto la destinazione di somme pari a complessivi € 838.304,66 oltre alla somma di € 296.478,89 riferita al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, così suddivise :

Descrizione	Importo
Indennità condizioni di lavoro art.70 bis ccnl 21/5/2018	74.500,00
Differenziazione del premio individuale art.69 ccnl 21/5/2018	1.750,00
Indennità di servizio esterno art.56 quinquies ccnl 21/5/2018	27.000,00
Progressione economica orizzontale	123.000,00
Indennità di specifiche responsabilità – art.70 quinquies CCNL 21/5/2018	45.000,00
Remunerazione della performance individuale e org.va	567.054,66

Per gli istituti di nuova istituzione (quali ad esempio quello delle specifiche responsabilità) le somme sopra indicate si riferiscono allo stanziamento annuale a regime, per l'anno 2019 saranno utilizzate pro quota dalla data di conferimento degli incarichi.

Non sono state quantificate le somme riferite agli incentivi attribuiti sulla base di specifiche norme di legge esclusi dai limiti di cui al citato art.23 del d.lgs 75/2017 (incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 del d.lgs 50/2016) che verranno quantificati e inseriti nel fondo dopo il termine dell'esercizio finanziario di relativa liquidazione.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità :

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili, le risorse stabili residuanti vanno a finanziare istituti variabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici :

Gli incentivi economici saranno erogati in base al CCNL e la parte riferita alla performance del personale dipendente sarà erogata in applicazione delle metodologie vigenti nell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e s.m.i. adottate da ultimo con deliberazione n.180 del 16/10/2018

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) :

Per l'anno 2019 è prevista l'attivazione delle procedure per la progressione orizzontale nel limite delle risorse complessive determinate in € 123.000,00. Le procedure selettive sono disciplinate sulla base di apposito regolamento in corso di adozione da parte del Consiglio Provinciale . Il contratto decentrato ha stabilito che la quota limitata del personale che potrà avere accesso alla progressione orizzontale sia determinata in percentuali differenziate per categoria secondo quanto di seguito indicato :

- categoria B- 50% dei dipendenti in servizio al 1/1/2019 con arrotondamento all'unità
- categoria C- 35% dei dipendenti in servizio al 1/1/2019 con arrotondamento all'unità
- categoria D- 20% dei dipendenti in servizio al 1/1/2019 con arrotondamento all'unità

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016 – Allegato alla presente relazione

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione d - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate, per la parte fissa e ricorrente riferita alla spesa per progressioni economiche orizzontali, per le retribuzioni di posizione del personale incaricato di posizioni organizzative, per le indennità di comparto e a quelle degli ex 8^a livelli, ai capitoli di bilancio destinati al pagamento delle retribuzioni. La quantificazione delle risorse necessarie è operata nella fase di redazione del bilancio di previsione in unica proiezione, contenente sia le quote riferite alla retribuzione fissa sia le quote che, seppure ricadenti in termini di imputazione nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, vengono liquidate mensilmente in importo fisso e continuativo. Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione l - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

- È stata applicata la riduzione operata negli anni precedenti ai sensi dell'art.9 del DL 78/2010, consolidata dall'art.1 comma 236 della legge 208/2015;
- è stata altresì applicata la decurtazione relativa al personale trasferito nell'ambito dei processi di riordino come da nota della funzione pubblica del 27/3/2015 intervenuta nel 2018
- è stata operata la riduzione necessaria in conseguenza dell'aumento di spesa per compensi legali riferiti a sentenze compensate e dell'applicazione della RIA del personale cessato dal servizio.

Sezione II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n.2543/2018 è impegnato per la parte che viene liquidata mensilmente unitamente alla retribuzione tabellare nei capitoli del bilancio 2018 riferiti alle retribuzioni.

Le somme per oneri riflessi ed IRAP sono state impegnate unitamente alla retribuzioni sopra indicate.

Le somme a disposizione della contrattazione decentrata, sia per la parte relativa ai compensi che per quella riferita agli oneri riflessi ed Irap trovano capienza negli stanziamenti del bilancio 2018, e verranno impegnati con successivo atto dopo la sottoscrizione definitiva del C.I.D.

Il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2019 copre interamente lo stanziamento relativo al fondo di cui alla presente relazione con esclusione delle somme variabili non applicate e riferite alle cosiddette "partite di giro" (incentivi progettazione, compensi avvocatura...) che sono coperte negli impegni relativi trasmesso dai servizi interessati.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Perugia, 24/06/2019

Il Dirigente del Servizio
Coordinamento Funzioni Generali
Dott. Danilo Montagano
"Documento informatico firmato digitalmente"